

Competenze green e digitale le più gettonate fino al 2025

ROMA Green e digitale trainano la domanda di lavoro. Nei prossimi cinque anni il mercato del lavoro richiederà 1,6 milioni di lavoratori che possano sviluppare soluzioni e strategie ecosostenibili e 1,5 milioni di lavoratori in grado di sapersi destreggiare con Internet in maniera professionale. Come mostrano le previsioni a medio termine (2020-2024) del [Sistema informativo Excelsior di Unioncamere](#), ecosostenibilità e digitalizzazione sono tra i principali fattori di cambiamento che stanno trasformando il mercato del lavoro.

Saranno infatti 2,7 milioni le persone che entreranno nel mondo del lavoro nei prossimi 5 anni e il 62% dovrà essere in possesso di competenze green. Per quasi un milione di questi profili (il 38%), inoltre, l'attitudine al risparmio energetico e alla sostenibilità ambientale sarà addirittura un fattore dirimente ai fini dell'assunzione.

La domanda di competenze green riguarderà tutte le professioni, con-

centrandosi in particolare sui profili ad elevata specializzazione e tecnici. Maggiori competenze green saranno richieste a figure professionali già esistenti. Inoltre, la domanda di competenze green farà emergere nuove figure professionali: giurista ambientale, energy manager, specialista in contabilità verde, l'informatico ambientale, il promotore di nuovi materiali sostenibili.

Altrettanto richieste saranno le competenze digitali: la pandemia da Covid 19 ha determinato una fortissima accelerazione del processo di digitalizzazione (smart working, commercio on line, didattica.), sia imponendo una forte crescita "obbligatoria" delle competenze digitali di molti lavoratori così come degli studenti.

Le competenze digitali di base saranno richieste a circa 1,5 milioni dei lavoratori previsti in ingresso nei prossimi 5 anni, pari al 56% delle opportunità di lavoro che si creeranno fra turnover e nuovi posti di lavoro.

